

I Maestri del Lavoro superano quota 900 «Le nostre Stelle di speranza dopo il 2020»

Consolato di Bergamo
I nuovi nominati si sono incontrati per la prima volta. Pedrini, prosegue il nostro impegno con le scuole on line

I neo maestri del lavoro di Bergamo si sono riuniti per la prima volta dopo la pandemia nella sede del Consolato. Si è trattato di un incontro conosciuto, necessario per fare squadra con i 17 nuovi nominati (14 uomini e tre donne) premiati per la loro laboriosità, perizia e buona condotta morale. «È stato un appuntamento ricco di significato, pieno di cordialità e condivisive, a tratti anche emozionante» commenta il Console provinciale dei Maestri del Lavoro, Luigi Pedrini. «La nostra realtà vanta una lunga storia, giunta al 60° anno di costituzione, con oltre 900 Maestri bergamaschi che



I neo Maestri del lavoro che si sono trovati nella sede del Consolato di Bergamo

hanno ricevuto la decorazione. Abbiamo organizzato numerose iniziative sociali e culturali, ma soprattutto abbiamo puntato a un'azione costante di aiuto alle nuove generazioni di studenti e giovani che si preparano all'ingresso nel mondo del lavoro». I 17 neo maestri nominati

nel 2020, che devono ancora ricevere il Brevetto di nomina e la «Stella» di rappresentanza, hanno alle spalle storie importanti, di vita e di lavoro, carriere di tutto rispetto con il valore aggiunto dell'impegno pluriennale profuso nella vita civica e sociale. «Durante la riunione non

è mancata la commozione nel ripercorrere i momenti salienti e decisivi, così come è stato doveroso il riconoscimento sincero e convinto verso le aziende di appartenenza e i titolari di riferimento» prosegue Pedrini. La nomina dei neo Maestri del Lavoro di Bergamo è sicuramente

una tra le notizie più belle, perché rappresentano le nostre «Stelle di speranza» di un 2020 particolare, nel quale abbiamo perso ben 23 Maestri bergamaschi. Al termine dell'incontro, che è servito anche per programmare le attività future del consolato, è stata consegnata la tessera di iscrizione e la «Stellina» di appartenenza, con l'augurio del console a voler continuare anche dopo questo importante riconoscimento con lo stesso impegno di sempre. In particolare il Consolato provinciale di Bergamo, d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia, sta promuovendo il progetto scuola-lavoro, dedicato alle scuole secondarie di primo e secondo grado, con incontri a distanza, tramite le piattaforme Zoom, Google Meet e Classroom.

«In questo modo andiamo incontro ai ragazzi aiutandoli nell'orientamento al lavoro, nella sicurezza del curriculum e affiancandoli come tutor nelle aziende» conclude Luigi Pedrini. «I migliori studenti riceveranno anche premi di merito».

di L.M.